

**COMUNE DI CASALETTO SPARTANO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

\*\*\*\*\*

n. 43 del 24/04/2017

“

**OGGETTO: Approvazione schema di rendiconto all'esercizio finanziario 2016 ( art. 227, comma 2 D.Lgs. 267/2000 e della relazione illustrativa ( art. 151 1 comma del D.Lgs. 267/2000).**

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze sita nel Municipio di Casaletto Spartano, si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, alla presenza dei seguenti signori, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. All'appello vengono constatati i presenti come di seguito:

N	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
1	SCANNELLI Giacomo	Sindaco	SI
2	GALATRO Enrico	Vice sindaco	NO
3	MONTESANO Biagio	Assessore	SI
		<b>Presenti</b>	<b>2</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Di GREGORIO dottor Antonio, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor SCANNELLI Giacomo , nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del collegio, invita i partecipanti ad astenersi dalla discussione e dalla votazione sull'argomento, qualora versino in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi. Il Presidente, dopo aver verificato che nessuno dei presenti dichiara la sussistenza delle predette situazioni a proprio carico, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, essendo legale il numero degli intervenuti alla deliberazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- } si rende necessario proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016;
- } l'articolo 151, comma 6, del D. Lgs.vo n. 267/2000 prevede che *"al rendiconto della gestione venga allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*;
- } che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;
- } che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che:

- il Consiglio Comunale con delibera n. 21 del 07/06/2016 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018, ai sensi del D. Lgv. 267/2000, nonché le successive variazioni di bilancio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 30.07.2016, relativa alla -ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 10/06/2016 ha approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2015, ai sensi del D. Lgv. 267/2000;
- i codici gestionali SIOPE, relativi all'entrata, alla spesa e alle disponibilità liquide, per l'anno 2016, concordano con quelli del Tesoriere e sono in linea con i codici del MEF;
- l'Ente, per l'anno 2016, non risulta strutturalmente deficitario;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere al 31/12/2016 concordano con le scritture contabili dell'Ente;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che:

- in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
  - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
  - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
  - c) i crediti e i debiti riconosciuti insussistenti o prescritti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
  - d) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
  - e) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;
- che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30/03/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016, ai sensi ex art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

ACCERTATO, altresì, che il servizio finanziario, unitamente ai vari responsabili dei servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 227 del citato D. Lgs. 267/2000, hanno predisposto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 comprendente il Conto del Bilancio e il Conto del Patrimonio, mentre questo Ente risulta non obbligato alla

presentazione, per dimensioni demografiche, del conto economico e per il prospetto di conciliazione;  
DATO ATTO che con successivo provvedimento si formulerà apposito indirizzo per l'implementazione e l'aggiornamento dell'inventario relativo al patrimonio immobiliare e mobiliare per il successivo inserimento nel conto del patrimonio e la riclassificazione delle voci così come previsto dal d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;  
PRESO ATTO che per l'anno 2016 è stato rispettato il pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica;  
VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria e comprensivo di:

- 1) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 5) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 6) prospetto dei dati SIOPE;
- 7) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 8) elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) conto del patrimonio;

CONSIDERATO inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano, altresì, allegati:

- la relazione predisposta ai sensi dell' art. 151 c. 6 del Tuel 267/2000 che così recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del TUEL 267/2000;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- l'unica comunicazione trasmessa dall'ATO SELE di Salerno che con nota prot. 793/2017, pervenuta il 15.3.2017, prot. 838, concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, dalla quale non risulta alcun debito verso l'ATO stesso;
- l'attestazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (prot. 1260/2017) dalla quale si evince che nell'esercizio 2016 non sono sorte in tale area situazioni per le quali si rende necessario il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi art. 194 del TUEL;
- l'attestazione del Responsabile dell'Area Amministrativa (prot. 1248/2017) dalla quale si evince l'esistenza dei seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere:
  1. €. 2.949,89 per rimborso spese legali all'Avv. Fenucci liquidate con sentenza n. 875/2015 dalla Corte di Appello di Salerno;
  2. €. 952,32 per rimborso spese all'ASL SA/3 per visite fiscali effettuate per conto di questo Comune;
- L'attestazione del Responsabile dell'Area Tecnica (prot. 1263/2017) dalla quale si evince l'esistenza di un debito da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL a favore della Società Ecoambiente Salerno spa per €. 8.529,13 quale quota riparto costi di gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti per l'anno 2015;
- La nota prot. 1249/2017 con la quale il responsabile dell'Area Amministrativa suggerisce l'accantonamento di €. 10.000,00 nel fondo rischi del risultato di amministrazione al fine di salvaguardare gli equilibri dell'Ente relativamente a vertenze in corso;
- La nota prot. 1244/2017 con la quale il responsabile dell'Area Tecnica suggerisce l'accantonamento di €. 84.510,16 nel fondo rischi del risultato di amministrazione al fine di salvaguardare gli equilibri dell'Ente relativamente a vertenze in corso;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli n. 3, comma 2, 11 comma 12, comma 13 e comma 14 e n. 11-bis, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che con precedenti deliberazioni di C.C. è stato disposto il rinvio all'esercizio finanziario 2017 l'adozione:

- a) dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- b) del bilancio consolidato;

**RICHIAMATI:**

- } l'articolo 227, 5° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 che include tra gli allegati al rendiconto la relazione dell'Organo Esecutivo prevista all'articolo 151, comma 5, del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- } l'articolo 231 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;
- } la Legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016);
- } le leggi finanziarie e di contabilità pubblica per quanto vigenti;
- } il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- } decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e successive modifiche ed integrazioni;
- } lo Statuto Comunale;
- } il vigente Regolamento di Contabilità;

TENUTO che ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102, le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

**VISTI:**

- } che gli schemi di gestione del rendiconto e la relazione allegata al rendiconto sono meritevoli entrambi di approvazione;
- } che i Responsabili del servizio economato e l'agente contabile hanno trasmesso i conti delle gestioni;
- } il vigente Regolamento di contabilità;
- }

DATO ATTO che il rendiconto della gestione 2016, sarà trasmesso al Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 156 del Regolamento di Contabilità, ai fini della predisposizione della relazione e del parere di competenza;

**VISTI:**

- il parere favorevole di regolarità contabile reso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario;
- i pareri allegati, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4, lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti ritualmente espressi;

***D E L I B E R A***

Per le motivazioni di cui in narrativa, qui integralmente riportate ed approvate;

- 1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di rendiconto dell'esercizio 2016, le cui risultanze finali sono di seguito sinteticamente riportate e dando atto che esso risulta composto dal conto del bilancio e conto del patrimonio e dai seguenti documenti depositati agli atti d'ufficio ed allegati al solo originale:
  - il conto del bilancio;
  - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
  - elenco dei residui attivi e passivi;
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto dei dati SIOPE;
  - il conto del patrimonio;
  - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - i prospetti riguardanti gli indicatori finanziari;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				357.202,01
RISCOSSIONI	(+)	340.150,83	976.893,47	1.317.044,30
PAGAMENTI	(-)	214.081,24	1.022.486,31	1.236.567,55
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>437.678,76</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>437.678,76</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	318.823,78	288.599,07	607.422,85
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	238.449,97	193.817,20	432.267,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			30.492,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			32.729,92
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>549.612,34</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				61.436,28
Fondo passività potenziali al 31/12/2016				118.132,12
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2016				875,49
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>180.443,89</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				10.052,02
Vincoli derivanti da trasferimenti				335.053,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				15.618,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				14.462,99
Altri vincoli				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>395.185,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				<b>62.671,45</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>62.671,45</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>-88.688,10</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

DI APPROVARE la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2016, ai sensi del 6 comma dell'art. 151, c. 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e depositati agli atti d'ufficio;

DI APPROVARE i conti di gestione dell'Economo comunale e dell'Agente Contabile - controfirmati dai Responsabili dei Servizi interessati, che vengono depositati agli atti d'ufficio;

DI PROPORRE al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 nelle risultanze finali del conto di bilancio, come riportate nell'allegato prospetto sub "a";

DI TRASMETTERE il rendiconto della gestione al Revisore dei Conti, ai fini della predisposizione della relazione, da rendersi ai sensi dell'art. 239, del D. Lgs. 267/2000 e del Regolamento di Contabilità;

- DI TRASMETTERE la proposta del Rendiconto della gestione 2016, con i relativi allegati, al Consiglio Comunale per l'approvazione entro i termini previsti dalla legge;
- DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale sarà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
- DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente » Bilanci » Bilancio Preventivo e Consuntivo;
- DI DICHIARARE, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rag. Scannelli Giacomo

Dott. Antonio Di Gregorio

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/Finanziaria

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Dr. LETTIERI Francesco

.....

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale si certifica, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.n.267/2000, che la presente deliberazione, iscritta nel Registro delle Pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_, è stata/viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

La medesima deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.n.267/2000, ai capigruppo consiliari con nota prot.n. 1313 del 28/04/2017 .

Casaletto Spartano 28/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. . Antonio Di Gregorio

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

( ) La presente deliberazione, diventerà esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art.134 c.3 D.Lgs.n.267.

(x ) La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Casaletto Spartano, 28/04/2017

Il Segretario Comunale

Dott. Antonio Di Gregorio

\*\*\*\*\*

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO E PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

Casaletto Spartano, 28/04/2017

Il Segretario Comunale  
Dr. DI GREGORIO Antonio





## **COMUNE DI CASALETTO SPARTANO**

### **Provincia di Salerno**

#### **RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

Art.151 – comma 6 e 231 del D.L.vo 267 /2000

---

#### **INTRODUZIONE**

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali. In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

La relazione al rendiconto della gestione, quindi, costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

La presente relazione viene redatta ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 267/2000 e n. 118/2011, al fine di rendicontare ai Consiglieri ed ai Cittadini l'opera svolta dall'Esecutivo in relazione ai programmi ed ai progetti posti in cantiere, con la valutazione in ordine all'efficacia dell'azione espletata sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La Giunta, infatti, ha attivamente operato quale Organo di raccordo tra la parte politica di indirizzo e quella di gestione, per il conseguimento degli obiettivi posti.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 – Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

- a. Sezione A: sezione dell'identità dell'Ente Locale;
- b. Sezione B: sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

SEZIONE A
-----------

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- Par.1 – Profilo istituzionale

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dagli Assessori, in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

- Par.2 – Lo scenario

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

La popolazione residente del Comune di Casaletto Spartano risulta:

- n. 1.471 al 15° Censimento della Popolazione del 2011;
- n. 1.437 al 31.12.2014;
- n. 1.420 al 31.12.2015;
- n. 1.398 al 31.12.2016.

- Par.3 – Le politiche fiscali

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria.

Per l'esercizio finanziario 2016, l'Ente ha confermato in tema di IMU le seguenti aliquote già vigenti nell'esercizio 2015: 0,40% sulla prima casa, lo 0,76% sugli altri fabbricati e 1,06 % su immobili categoria D1 e D7.

Le tariffe relative alla tassa sui rifiuti sono state modificate con D.C.C. n. 11 del 30.04.2016 al fine di garantire l'integrale copertura dei costi previsti per il servizio.

- Par. 4 – L'assetto organizzativo

Nel corso del 2016 l'Ente ha tenuto n°9 adunanze del Consiglio Comunale, con una produzione di n°46 deliberazioni e n.28 adunanze della Giunta Comunale, con una produzione di n°105 deliberazioni.

Sono state, infine, adottate n° 391 determinazioni dei responsabili dei servizi.

L'organico del personale che al 31.12.2016 prestava servizio di ruolo presso il Comune è costituito come segue:

1. Segretario Comunale (in convenzione con i Comuni di Alfano, Ispani e Tortorella; Casaletto Spartano capofila);
2. Istruttore Direttivo Area Amministrativa – cat. D3;
3. Istruttore Direttivo Area Tecnica – cat. D3;
4. Istruttore Direttivo Area Economico-Finanziaria – cat. D2;
5. Istruttore Amministrativo – cat. C4;
6. Vigile Urbano – cat. C5;
7. Vigile Urbano – cat. C3;
8. Collaboratore tecnico specializzato - B6;
9. Operatore - A3.

SEZIONE B
-----------

**Par. 1 - Risultati di gestione**

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011, è stato approvato con deliberazione n. 21 del 07/06/2016 di Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgvo n. 267/2000 e s.m.ed i.;

Successivamente all'approvazione, sono state apportate al Bilancio di previsione 2016/2018 variazioni con i seguenti atti deliberativi, divenute esecutive ai sensi di legge:

- Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2016 (variazione ed assestamento generale del Bilancio 2016/2018), n. 35 del 29.11.2016 e n. 36 del 29.11.2016;
- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 85 del 25.10.2016 e n. 34 del 29.11.2016;
- Determinazioni del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 25 del 05.09.2016 e n. 27 del 28.10.2016;
- Determinazioni del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 139 del 09.09.2016 e n. 177 del 31.10.2016;

- Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 102 del 02.11.2016.

Il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 10/06/2016, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di -€ 98.408,61; si fa presente che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.07.2015, questo Ente ha approvato il ripiano trentennale a quote costanti di €. 3.573,10 del disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuata ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e che, per il 2015, l'Ente ha più che ripianato la quota di disavanzo relativa a tale annualità.

Il Consiglio Comunale ha approvato il conto del bilancio 2015 redatto ai sensi del DPR 194/96, con valore legale, ed ai sensi del D.LGS. 118/2011 con valore conoscitivo.

Il risultato di amministrazione 2015, scomposto così come previsto dal d.lgs. 118/2011, era così determinato:

- a. Fondi accantonati: €. 80.958,97;
- b. Fondi vincolati: €. 381.147,21;
- c. Fondi destinati agli investimenti: €. 57.275,38
- d. Fondi liberi: €. - 98.408,61.

Si precisa che nel prospetto del risultato di amministrazione 2015 sopra esposto sono stati inclusi tra I fondi vincolati gli importi accantonati per spese potenziali (fondo rischi ed oneri) e per il pagamento dell'indennità di fine mandato del sindaco pari rispettivamente ad €. 20.000,00 ed €. 611,94.

Dovendo tali fondi essere considerati nella quota accantonata del risultato di amministrazione si rappresenta che, ai fini della determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione 2016, è necessario tener conto della corretta scomposizione del risultato di amministrazione 2015, come di seguito indicato:

- a. Fondi accantonati: €. 101.270,91;
- b. Fondi vincolati: €. 360.535,27;
- c. Fondi destinati agli investimenti: €. 57.275,38;
- d. Fondi liberi: €. - 98.408,61.

I Responsabili delle singole Aree, ognuno per i capitoli di propria competenza precedentemente assegnati con il PEG 2016 di cui alla D.G.C. n. 56 del 12.07.2016, hanno condotto il riaccertamento ordinario dei residui 2016, così come esplicitato nelle note del Responsabile Area Amministrativa n. 543 del 20 febbraio 2017, del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 625 del 23.02.2017 e del Responsabile dell'Area Tecnica n. 853 del 16.03.2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 30.03.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e determinate il fondo pluriennale vincolato di spesa 2016 ( e di entrata 2017).

Per effetto delle variazioni collegate al riaccertamento ordinario dei residui 2016, le risultanze finali relative all'esercizio 2016 sono le seguenti:

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A+RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA=TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP 48.567,88				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP 83.133,05				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP 21.014,75				
<b>TITOLO 1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa</i>	RS 128.170,16	RR 87.863,13	R 6.468,63		EP 46.775,66
		CP 660.113,69	RC 537.192,04	A 638.360,80	CP -21.752,89	EC 101.168,76
		CS 742.142,78	TR 625.055,17	CS -117.087,61		TR 147.944,42
<b>TITOLO 2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	RS 276.506,52	RR 160.101,34	R 0,00		EP 116.405,18
		CP 218.740,37	RC 81.175,70	A 213.798,61	CP -4.941,76	EC 132.622,91
		CS 495.246,89	TR 241.277,04	CS -253.969,85		TR 249.028,09
<b>TITOLO 3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	RS 22.320,21	RR 8.671,65	R -48,16		EP 13.400,40
		CP 215.824,12	RC 180.617,19	A 202.667,12	CP -13.157,00	EC 22.049,93
		CS 238.144,33	TR 189.488,84	CS -48.655,49		TR 35.450,33
<b>TITOLO 4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	RS 145.308,80	RR 62.350,80	R -7.290,86		EP 75.667,14
		CP 24.509.587,20	RC 14.007,92	A 17.856,47	CP -24.491.730,73	EC 3.848,55
		CS 24.635.750,40	TR 76.358,72	CS -24.559.391,68		TR 79.515,69
<b>TITOLO 5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA=TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR-EP+EC)
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS 17.946,20 CP 12.860,21 CS 30.806,41	RR 15.799,34 RC 2.146,86 TR 17.946,20	R 0,00 A 12.860,21 CS -12.860,21	CP 0,00	EP 2.146,86 EC 10.713,35 TR 12.860,21
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 495.086,40 CS 495.086,40	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -495.086,40	CP -495.086,40	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS 69.593,11 CP 3.369.264,57 CS 3.438.857,68	RR 5.164,57 RC 161.753,76 TR 166.918,33	R 0,00 A 179.949,33 CS -3.271.939,35	CP -3.189.315,24	EP 64.428,54 EC 18.195,57 TR 82.624,11
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS 659.845,00 CP 29.481.476,56 CS 30.076.034,89	RR 340.150,83 RC 976.893,47 TR 1.317.044,30	R -870,39 A 1.265.492,54 CS -28.758.990,59	CP -28.215.984,02	EP 318.823,78 EC 288.599,07 TR 607.422,85
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		RS 659.845,00 CP 29.634.192,24 CS 30.076.034,89	RR 340.150,83 RC 976.893,47 TR 1.317.044,30	R -870,39 A 1.265.492,54 CS -28.758.990,59	CP -28.215.984,02	EP 318.823,78 EC 288.599,07 TR 607.422,85

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di Amministrazione	CP 0,00					
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS 236.589,08 CP 1.086.568,70 CS 1.317.461,90	PR 127.913,60 PC 721.128,01 TP 849.041,61	R -7.391,74 I 905.300,21 FPV 30.492,18	P 0,00 ECP 150.776,31	EP 101.263,74 EC 184.172,20 TR 285.435,94	
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS 114.001,64 CP 24.606.640,48 CS 24.720.642,10	PR 82.991,27 PC 53.994,86 TP 136.986,13	R -2.426,63 I 54.421,88 FPV 32.729,92	P 0,00 ECP 24.519.488,68	EP 28.583,74 EC 427,00 TR 29.010,74	
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	RS 0,00 CP 76.632,11 CS 76.632,11	PR 0,00 PC 76.632,11 TP 76.632,11	R 0,00 I 76.632,11 FPV 0,00	P 0,00 ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS 0,00 CP 495.086,40 CS 495.086,40	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 495.086,40	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
	<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS 113.802,41 CP 3.369.264,57 CS 3.483.066,98	PR 3.176,37 PC 170.731,33 TP 173.907,70	R -2.023,55 I 179.949,33 FPV 0,00	P 0,00 ECP 3.189.315,24	EP 108.602,49 EC 9.218,00 TR 117.820,49
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS 464.373,13 CP 29.634.192,24 CS 30.092.889,49	PR 214.081,24 PC 1.022.486,31 TP 1.236.567,55	R 11.841,92 I 1.216.303,51 FPV 63.222,10	P 0,00 ECP 28.354.666,63	EP 238.449,97 EC 193.817,20 TR 432.267,17	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS 464.373,13 CP 29.634.192,24 CS 30.092.889,49	PR 214.081,24 PC 1.022.486,31 TP 1.236.567,55	R -11.841,92 I 1.216.303,51 FPV 63.222,10	P 0,00 ECP 28.354.666,63	EP 238.449,97 EC 193.817,20 TR 432.267,17	

Tenuto conto delle note prot. n° 1248 e 1249 del 21 aprile 2017 a firma del responsabile dell'Area Amministrativa, prot.n° 1244 del 21.04.2017 e 1263 del 24.04.2017 a firma del responsabile dell'Area Tecnica e prot. 1260 del 24.04.2017 a firma del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, con cui i titolari delle P.O. hanno comunicato la situazione dei debiti fuori bilancio al 31.12.2016 e delle situazioni/vertenze per le quali occorre accantonare nell'avanzo di amministrazione le risorse al fine di far fronte ad eventuali futuri esborsi, il risultato di amministrazione della gestione 2016 (al netto degli opportuni vincoli ed accantonamenti per il finanziamento di spese in conto capitale, per fondo crediti dubbia esigibilità, per indennità di fine mandato sindaco, per passività potenziali), è pari ad - €. 88.688,10 (a fronte di un risultato di amministrazione al 31.12.2015 pari ad €. - 98.408,61). Pertanto nel corso del 2016 l'Ente ha recuperato la quota annua di disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad €. 3.573,10.

Per il dettaglio della situazione relative ai debiti fuori bilancio e accantonamenti per spese potenziali si rimanda ai successive paragrafi n. 5 e 10.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016:

	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			357.202,01	
RISCOSSIONI	(+)	340.150,83	976.893,47	1.317.044,30
PAGAMENTI	(-)	214.081,24	1.022.486,31	1.236.567,55
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>437.678,76</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>437.678,76</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	318.823,78	288.599,07	607.422,85
di cui derivanti da acceramenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	238.449,97	193.817,20	432.267,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			30.492,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			32.729,92
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>549.612,34</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				61.436,28
Fondo passività potenziali al 31/12/2016				118.132,12
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2016				875,49
<b>I totale parte accantonata (B)</b>				<b>180.443,89</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				10.052,02
Vincoli derivanti da trasferimenti				335.053,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				15.618,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				14.462,99
Altri vincoli				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>395.185,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				<b>62.671,45</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>62.671,45</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>-88.688,10</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Nei **fondi vincolati** confluiscono le entrate a specifica destinazione (di parte corrente e di parte capitale) per le quali non sono stati assunti impegni di spesa correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate.

I fondi vincolati al 31.12.2015 ammontavano ad €. 360.535,27. Nel corso del 2016 è stato applicato con opportune variazioni al bilancio di previsione avanzo vincolato per totali €. 16.176,35. A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui 2016 si è generato avanzo vincolato per €. 38.394,84. I responsabili dell'Area Amministrativa e Tecnica hanno comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio per €. 12.431,34 per il pagamento dei quali si rende necessario vincolare quota dell'avanzo di amministrazione. I fondi vincolati al 31.12.2016 ammontano ad €. 395.185,10 come di seguito riportato:

- a) Economie provenienti da Comunità Montana del Bussento - €. 25.544,55
- b) Fondi derivanti da sanzioni per violazione codice strada - €. 100,15
- c) Fondi derivanti da accantonamenti per miglioramento boschivo - €. 5.517,40
- d) Fondi derivanti da misura PSR n.225 - €. 310.370,36
- e) Fondi accantonati per tutelato Montesano B. - €. 2.031,65
- f) Fondi accantonati per pagamento salario accessorio ed oneri (cpdel) - €. 3.998,18
- g) Fondi per pagamento irap su salario accessorio - €. 329,41
- h) Fondi provenienti dal Piano di Zona S/9 - €. 19.138,82
- i) Fondi provenienti dal versamento del 5 per mille a favore del Comune - €. 104,88
- j) Economie residue su opera "Completamento asilo Fortino" finanziata con mutuo CDDPP - €. 279,77
- k) Economie residue su opera "Opere acquedottistiche frazione Battaglia" finanziata con mutuo CDDPP - €. 10.069,26
- l) Economie residue su opera "COMpletamento strada Campitello-San Antonio" finanziata con mutuo CDDPP - €. 3.122,47
- m) Economie residue su opera "Miglioramento viabilità e messa in sicurezza strada Montagna di Battaglia" - €. 2.146,86.
- n) Vincoli imposti dall'Ente per far fronte al pagamento di debiti fuori bilancio, così come da comunicazione dei Responsabili dell'Area Amministrativa (prot. 1248/2017) e dell'Area Tecnica (prot. 1263/2017) - €. 12.431,34.

**I fondi per finanziamento spese in conto capitale** rappresentano entrate in conto capitale destinate a finanziare indistintamente spese in conto capitale.

Al 31.12.2015 ammontavano a 57.275,38. Nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato avanzo per €. 1.000,00. A seguito del riaccertamento ordinario dei residui è stato determinato un fondo destinato pari a €. 6.396,07. Per cui, al 31.12.2016, il totale fondo destinato è pari ad €. 62.671,45..

## **Par. 2 – Analisi voci di bilancio**

L'art. 151, comma 6, e art. 231 del D.Lgvo n. 267/2000 TUEL, assegna a quest'Organo il compito di esprimere valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa confrontando i risultati conseguiti con i programmi prefissati. Pertanto, di seguito, si evidenzia l'andamento delle entrate e delle spese attraverso una loro analisi per titoli.

**SVOLGIMENTO DELLE ENTRATE****TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE :**

Le somme accertate ammontano a ..... €. 638.360,80

A fronte delle somme previste in bilancio per .....€. 660.113,69

Non sono state accertate entrate per .....€. 21.752,89

L'accertato relativo alle imposte comunali è così determinato: €. 80.198,58 per Imposta Municipale Unica (IMU), di €. 24.978,00 per ICI anni precedent, di €. 2.345,00 per T.A.S.I. 2016;

L'accertato relativo alle tasse comunali ammonta a €. 153.799,01 per la Tassa rifiuti urbani (TARI) e di €. 55,65 per i diritti pubbliche affissioni.

L'accertato relativo alle entrate da Fondo di Solidarietà Comunale (entrate “fiscalizzate”) ammonta ad €. 376.984,56, al netto del contributo comunale al finanziamento del FSC 2016.

**TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI STATALI, REGIONALI ecc :**

Le somme accertate ammontano a .....€. 213.798,61

A fronte delle somme previste in bilancio per ..... €. 218.740,37

Non sono state accertate entrate per ..... €. 4.941,76

In questo titolo rivestono particolare importanza il trasferimento erariale a titolo di “contributo per gli interventi dei comuni” (€. 28.765,74) per far fronte al rimborso rate mutui anno 2016, I trasferimenti erariali a titolo di “altri contribute correnti dello Stato” per €. 890,35, i rimborsi regionali per quote rate mutui garantite da contributo regionale ex legge 51/78 e 3/2008 (€. 74.644,16), il rimborso da parte dei Comuni convenzionati per il servizio di segreteria associato (€. 75.646,99), il rimborso disposto da Consac Gestioni Idriche spa a titolo di rate mutui settore idrico (€. 14.450,85).

**TITOLO III – ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE :**

Le somme accertate ammontano a ..... €. 202.667,12

A fronte delle somme previste in bilancio per ..... €. 215.824,12

Non sono state accertate entrate per ..... €. 13.157,00

Tra le entrate di natura extra tributaria di maggiore rilevanza occorre sottolineare l'entrata da contributo per manifestazioni erogato da B.C.C. di Buonabitacolo – Tesoreria Comunale come da convenzione stipulato pari ad €. 700,00, l'entrata da diritti di segreteria pari ad €. 1.874,88, l'entrata da pagamento refezione scolastica pari ad €. 7.949,45, entrate da canone occupazione spazi ed aree pubbliche pari ad €. 3.751,04, entrate da acquedotti rurali pari ad €. 1.900,80, entrate da sovraccanone concessione derivazione impianti elettrici per €. 42.913,47, censi e canoni per €. 1.141,92, recuperi e rimborsi diversi per €. 12.158,61, entrate da gestione area Capello per €. 39.407,00, entrate da diritti di segreteria per pratiche edilizie pari ad €. 8.657,50, da servizio di gestione lampade votive per €. 8.946,12, da servizio riesumazioni per €. 3.400,00, da fida pascoli per €. 12.385,60, da locazione beni patrimoniali per €. 25.552,88, da proventi energia rinnovabile per €. 304,73, da proventi da concessioni cimiteriali per €. 29.250,00.

**TITOLO IV – TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI:**

Le somme accertate ammontano a .....€. 17.856,47 a  
 fronte delle somme previste in bilancio per ..... €. 24.509.587,20

Non sono state accertate entrate per ----- .....€.24.491.730,73

In questo titolo sono da evidenziare in particolare le entrate accertate collegate a proventi da concessioni edilizie (€. 7.856,47), e i proventi da concessioni cimiteriali (€. 10.000,00 ); in linea generale non sono state accertate tutte le somme collegate ad opere pubbliche inserite nel bilancio di previsione 2016-2018 per le quali nel corso del 2016 non è stato emesso dall'organo competente il decreto di concessione del finanziamento e, dunque, non si è dato corso alla pubblicazione di bandi di gara.

**TITOLO VI – ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI :**

Le somme accertate ammontano a ..... €. 12.860,21

A fronte delle somme previste in bilancio ..... €. 12.860,21

Non sono state accertate entrate per ..... €. 0,00

Gli accertamenti sono relativi all'incasso di residui di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a seguito di devoluzione delle somme. Sono stati finalizzati alla realizzazione di loculi cimiteriali.

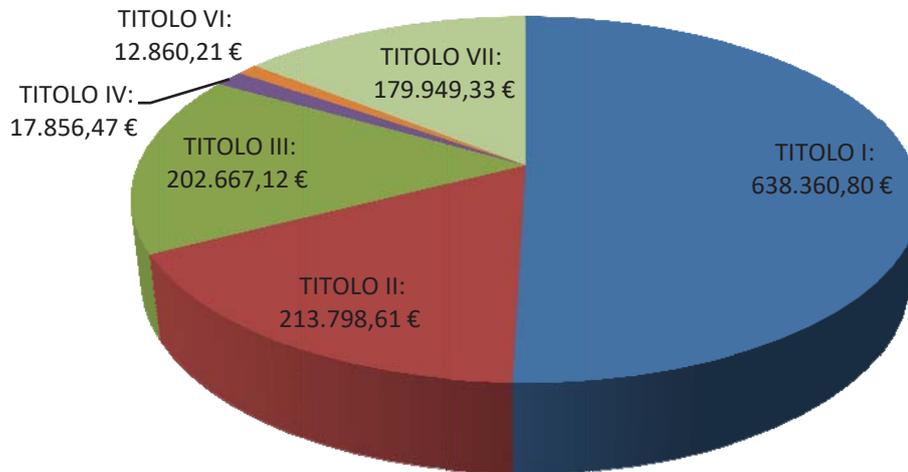
**TITOLO IX - PARTITE DI GIRO**

Le poste contabili a partita di giro hanno comportato un movimento di €. 179.949,33 per crediti che corrispondono a debiti di pari importo.

Infine, per la competenza, le somme da riscuotere (residui attivi, ossia accertamenti di entrata collegati ad obbligazioni giuridiche attive scadute al 31.12.2015) sono le seguenti:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	€.	147.944,42
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO REGIONI , ETC	€.	249.028,09
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€.	35.450,33
TITOLO IV - TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISC. CREDITI	€.	79.515,69
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	€.	12.860,21
TITOLO IX - PARTITE DI GIRO	€.	82.624,11

Di seguito viene rappresentata graficamente la situazione relativa agli accertamenti di entrata dell'esercizio 2016, per titoli



### SVOLGIMENTO DELLA SPESA

#### TITOLO I: SPESA CORRENTE

La spesa corrente impegnata nel 2016 è pari ad €. 905.300,21  
a fronte di €. 1.086.568,70 previsti;  
risultano minori impegni per €. 150.776,31;  
risultano residui per €. 285.435,94.

#### TITOLO II : SPESA IN CONTO CAPITALE

La spesa impegnata nel 2016 è pari ad €. 54.421,86  
a fronte di €. 24.606.640,46 previsti;  
risultano minori impegni per €. 24.519.488,68  
risultano residui per €. 29.010,74.

I minori impegni sono dovuti al fatto che le previsioni inserite in bilancio derivavano dal Piano Annuale delle opere pubbliche approvato contenenti opere non finanziate al 31.12.2016.

#### TITOLO IV: RIMBORSO DI PRESTITI

La spesa impegnata nel 2016 è pari ad €. 76.632,11  
a fronte di €. 76.632,11 previsti;

#### TITOLO V: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

La spesa impegnata nel 2016 è pari ad €. 0,00

a fronte di €. 495.086,40 previsti (nel 2016 non si è fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria)

#### **TITOLO VII : SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

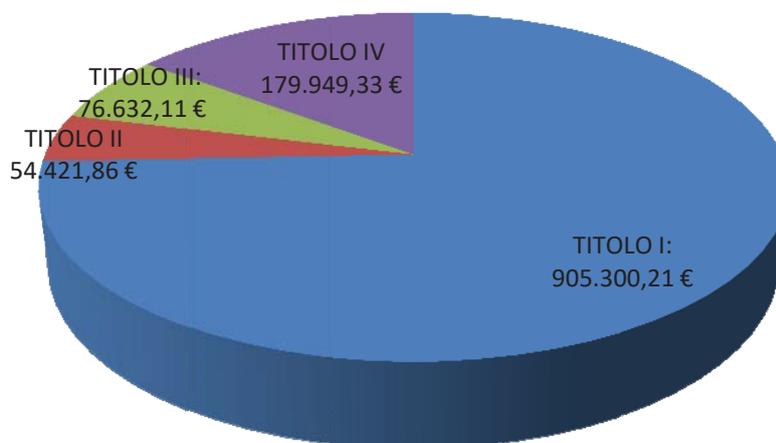
La spesa impegnata nel 2016 è pari ad €. 179.949,33

a fronte di €. 3.369.264,57 previsti;

la spesa impegnata corrisponde agli accertamenti di cui al titolo IX delle entrate.

Risultano residui per €. 117.820,49.

Di seguito viene rappresentata graficamente la situazione relativa agli impegni di spesa ell'esercizio 2016, distinti per titoli:



Da quanto su esposto si può desumere che l'azione amministrativa è stata svolta secondo dettami di efficacia e che, di fatto, sono stati in linea di massima perseguiti gli obiettivi.

#### **Par.3 – Patto di stabilità 2016**

Questo Ente ha conseguito per il 2016 il rispetto del pareggio di bilancio, così come certificato tramite il sito ministeriale in data 30.03.2017.

#### **Par.4 – Fondo pluriennale vincolato.**

Il fondo pluriennale iniziale 2016 era pari ad €. 131.700,93 di cui €. 48.567,88 di parte corrente ed €. 83.133,05 di parte capitale.

Nel corso della gestione 2016 ed a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla delibera di giunta comunale n. 30/2017 è stato determinato in €. 63.222,10, di cui €. 30.492,18 di parte corrente ed €. 32.729,92. Tale importo contribuisce alla determinazione del risultato contabile di amministrazione in quanto portato a detrazione del risultato conseguito.

### **Par. 5 – Debiti fuori bilancio.**

Nel corso del 2016 l'Ente ha riconosciuto n° 2 debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL. Scaturenti da sentenze esecutive:

1. €. 3.806,40 a favore del Segretario Comunale Dr.Fierro Claudio;
2. €. 11.698,09 a favore della ditta IBLA Costruzioni .

Dalle attestazioni redatte dai responsabili dei servizi sono evidenziati i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e per quali si rende opportuno vincolare parte dell'avanzo di amministrazione 2016:

- a. €. 2.949,89 a favore Avv. Fenucciu Demetrio a seguito di sentenza n. 875/2015 della Corte di Appello di Salerno (nota prot. 1248/2017 del responsabile area amministrativa);
- b. €. 952,32 a favore di ASL SALERNO3 per liquidazione oneri per visite fiscali effettuate per conto del Comune (nota prot. 1248/2017 del responsabile area amministrativa);
- c. €. 8.529,13 a favore di Ecoambiente Salerno S.p.A. quale quota di riparto dei costi di gestione dei siti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti per l'anno 2015 come da fattura 755/2016.

### **Par. 6 – Anticipazione di tesoreria.**

Ad inizio dell'esercizio 2016 l'Ente, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, ai sensi dell'art.222 del D.Lgs. 267/2000, ha provveduto a richiedere alla Tesoreria Comunale la concessione di una anticipazione di tesoreria pari ad €. 495.086,40.Nel corso della gestione l'Ente non ha mai fatto utilizzo della anticipazione concessa.

### **Par. 7 – Indebitamento dell'Ente**

Nel corso del 2016 l'Ente non ha contratto alcuna forma di prestito (mutui, aperture di credito, etc...). All' 1/1/2016 l'esposizione debitoria dell'Ente ammontava ad €. 2.295.667,72 nei confronti della Cassa depositi e prestiti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze per mutui precedentemente contratti. Nel corso del 2016 l'Ente ha provveduto a rimborsare €. 76.632,11 a titolo di quota capitale di mutui e prestiti. Pertanto, al 31.12.2016, l'esposizione debitoria del Comune ammonta ad €. 2.219.035,61.

### **Par. 8 – Spesa del personale.**

Nel corso del 2016 l'Ente non ha effettuato alcuna assunzione di personale, a qualsiasi titolo. Ha rispettato i dettami della normativa vigente in tema di spesa del personale (vedi art. 1 c. 557 quater L.296/06 - C.d.C. autonomie 21 e 25/14 circ. MEF 9/06 - D.L.90/2014 art. 3 commi 5 e ss.gg.) garantendo un tendenziale contenimento della dinamica retributiva ed il rispetto del limite di spesa fissato nella media della spesa corrente relativa al triennio 2011-2013.

Nel corso del 2016 è stato raggiunto con le OO.SS. l'accordo per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'esercizio 2015 e 2016.

Il contratto sottoscritto per il 2015 ha previsto l'effettuazione delle progression economiche orizzontali e la liquidazione della produttività per il personale avente diritto.

Il contratto sottoscritto per il 2016 ha previsto le progressioni economiche orizzontali per il restante personale avente diritto e la liquidazione della produttività 2016.

Si riporta di seguito il prospetto attestante l'avvenuto rispetto del limite di spesa previsto :

<b>SPESA DEL PERSONALE A CONSUNTIVO 2016</b>	
Spese macroaggregato 01 +	€ 409.751,43
Spese macroaggregato 02 +	
Rimborso per personale - in convenzione	€ 75.646,99
Altre spese (irap) + Art 1, comma 198, L 266/05	€ 27.567,05
Rinnovi contrattuali - Art 1, comma 199, L 266/05	€ 1.223,16
<b>Totale spese per il personale</b>	<b>€ 360.448,33</b>
Spesa personale media triennio (2011-2013)	€ 362.818,30

Dal calcolo della spesa del personale non sono stati computati, come previsto dalla vigente normativa:

1. Nel macroaggregato 01:
  - a. contributi su diritti di rogito per €. 156,00 (cap. 76/1)
  - b. diritti di rogito per segretario comunale per €. 1.494,42
  - c. compenso per lavoro straordinario in occasione del referendum costituzionale per €. 1.979,71 (cap. 2448/3)
  - d. oneri relative al lavoro straordinario in occasione del referendum costituzionale per €. 471,17 (cap. 2448/4)
  
2. Nel macroaggregato 02:
  - a. Irap su diritti di rogito per €. 56,00 (cap. 356/1)
  - b. Irap su straordinario elettorale per €. 168,27 (cap. 2448/5)

### **Par. 9 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, la norma prevede che è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando così una quota dell'avanzo di amministrazione.

I Responsabili dei servizi hanno provveduto, in fase di riaccertamento ordinario dei residui, ad evidenziare le partite creditorie riferibili alla fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione (ovviamente escludendo quelli garantiti da fideiussione, derivanti da trasferimenti da parte di altre PP.AA. e quelli collegati a tributi accertati per cassa, ossia al momento dell'incasso).

E' stato così calcolato il F.C.D.E. a consuntivo applicando ad ogni residuo il complemento a 1 del valore medio dei rapporti tra incassi in conto residuo e residui attivi di inizio esercizio considerando gli ultimi 5 esercizi (2012-2016).

Il F.C.D.E. così calcolato è pari ad €. 61.436,28 (parte corrente) e viene accantonato nel risultato di amministrazione.

### **Par. 10 – Fondo per passività potenziali.**

Con l'approvazione del conto consuntivo 2015 è stato accantonato a fondo rischi ed oneri l'importo di €. 20.000,00 come di seguito specificato:

- a. €. 8.000,00 per far fronte ad eventuali oneri derivanti dalla istanza di pagamento studio Avv. Sorrentino di €. 16.501,65 in istruttoria presso ufficio amministrativo;
- b. €. 9.500,00 per far fronte ad eventuali oneri scaturenti da istanza di pagamento presentata da studio Avv. Maldonato di €. 17.017,77, in istruttoria presso ufficio amministrativo;
- c. €. 2.500,00 per far fonte ad eventuali oneri scaturenti da istanza di pagamento presentata da Avv. Borea di €. 4.017,00, relativamente alla vertenza Comune di Casaletto Spartano/ditta Forte Tommaso;

Nel corso del 2016 è stato applicato al bilancio di previsione avanzo accantonato per €. 3.838,40 per far fronte al pagamento di transazione in favore dell'avvocato Borea Francesco per l'attività resa nel corso della vertenza Comune di Casaletto Spartano/Ditta Forte Tommaso.

E' stato inoltre previsto al capitolo 2481/3 (UEB 118: 2003110) un fondo rischi ed oneri per €. 7.460,36 al fine di incrementare il fondo determinate al 31.12.2015 per far fronte ad eventuali esborsi collegati alle fattispecie precedentemente elencate.

Con nota prot. 1249 del 21/04/2017 il responsabile dell'Area Amministrativa ha comunicato la necessità di accantonare in questa fase l'importo di €. 10.000,00 in quanto presenti presso tale ufficio richieste di pagamento avanzate da studio legale avv. Maldonato (€. 13.462,00) e studio legale Avv. Sorrentino (€. 36.855,70) per complessivi €. 50.317,70 e per le quali è ancora in corso l'istruttoria da parte dell'ufficio finalizzata alla verifica dei presupposti per il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

Con nota prot. 1244 del 21/04/2017 il responsabile dell'Area Tecnica ha rappresentato la necessità di accantonare, in questa fase, l'importo di €. 84.510,16 come di seguito riportato:

- a. €. 30.000,00 – richiesta di risarcimento avanzata da ditta Ibla Costruzioni srl pendente presso il TAR di Salerno;

- b. € 50.000,00 – decreto ingiuntivo società Italia Net Ingegneria srl per pagamento spese di progettazione per lavori di “Recupero ed adeguamento funzionale Palazzo Bruno alla Fraz. Battaglia;
- c. € 3.657,44 – fatture ditta Lovisi D. per lavori di pulizia neve (è in corso l’istruttoria da parte dell’ufficio per la verifica e quantificazione del debito da riconoscere ai sensi dell’art. 194 tuel);
- d. € 852,72 – fattura ditta Amato Costruzioni per pulizia neve (è in corso l’istruttoria da parte dell’ufficio per la verifica e quantificazione del debito da riconoscere ai sensi art. 194 tuel);

Come si evince da quanto su esposto, nel risultato di amministrazione è stata accantonata una quota pari ad €. 180.443,89 per far fronte a spese potenziali che, al loro verificarsi, potrebbero determinare un serio pregiudizio agli equilibri e alle casse dell’Ente.

### **Par. 11 – Società partecipate.**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.12.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie redatto ai sensi dell’art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il Comune di Casaleto Spartano partecipa al capitale delle seguenti società:

a) Consac Gestioni idriche spa con quota del 1,36%

S.p.A. totalmente pubblica con più soci operante nella gestione del servizio idrico integrato;

Nessun onere annual previsto;

b) Consac Infrastrutture Idriche spa con quota del 1,37%

S.p.A. che si occupa della gestione delle reti infrastrutturali per l’erogazione del servizio idrico integrato;

Nessun onere annuale previsto;

c) GAL Consorzio Casacastra con quota del 2,2%

Consorzio misto a prevalenza private per l’erogazione di servizi di promozione territorial;

Nessun onere annuale previsto;

d) Consorzio ASMEZ con quota dello 0,06%

Consorzio a partecipazione mista con prevalenza pubblica che si occupa di fornire servizi di support nella formazione;

Nessun onere annuale previsto;

e) ASMENET CAMPANIA Società consortile a r.l. con quota dello 0,12%.

S.c.a.r.l. mista a prevalenza pubblica che si occupa di realizzare centri per servizi informatici;

Nessun onere annuale previsto.

f) ASMEL CONSORTILE S.C.A.R.L.

Associazione di Enti Locali che eroga servizi di centrale di committenza.

Da recenti informazioni assunte, a far data dal 1997 questo Comune fa parte del GAL BUSSENTO SCRL con quota di partecipazione pari al 10 %, società ad oggi in liquidazione.

Dalle informazioni contabili in possesso di questo Ente non si ravvisano situazioni per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare in apposite fondo risorse per il ripiano di disavanzi delle società partecipate.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- (1) GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI: CATASTO E PROTEZIONE CIVILE (Art. 30 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL; Comuni di Alfano, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Rofrano, San Mauro la Bruca, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Roccagloriosa, ricadenti nell'ambito della Comunità Montana “Bussento-Lambro e Mingardo” di Futani che svolge il ruolo di Ente Capofila.-
- (2) GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE E) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI (Art. 30 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL; Comuni di Sapri (che svolge il ruolo di Ente Capofila, sede del Piano di Zona Sociale S/9), Vibonati, Ispani Santa Marina, Torraca, Tortorella, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torre Orsaia, San Giovanni a Piro, Roccagloriosa, Celle di Bulgheria, Centola, Alfano, Rofrano, Camerota, Provincia di Salerno ed ASL Salerno;
- (3) GESTIONE ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (Art. 147 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 (T.U.E.L.) - Comuni di Ispani, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari (Comune Capofila), Morigerati e Tortorella)
- (4) GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE COMPRENSORIALE (Art. 30 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 (T.U.E.L.) - Comuni di Casaletto Spartano e tanti altri del Cilento e delle zone limitrofe. Comunità Montana “Bussento-Lambro e Mingardo” di Futani che svolge il ruolo di Ente Capofila.

### **Par.12 – Criteri di valutazione del patrimonio.**

La valutazione dei beni demaniali e patrimoniali è stata effettuata partendo dai valori di cui al precedente inventario, tenendo conto dei dati e delle indicazioni messi a disposizione dall'Ufficio Tecnico e nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 230 del Decreto Legislativo 267 / 2000 ed in particolare :

1. i beni demaniali, già acquisiti alla data del 17 / 05 / 1995, sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo, mentre quelli acquisiti successivamente sono stati valutati al costo ;
2. i terreni e i fabbricati già acquisiti alla data del 17 / 05 / 1995 sono stati valutati al valore catastale per il relativo coefficiente di rivalutazione applicato anche ai fini fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono valutati al costo . Per i fabbricati non ancora censiti in catasto è stata determinata la rendita presunta in analogia alle modalità seguite ai fini fiscali.

3. I beni mobili sono stati valutati al costo.

**OGGETTO:** VARIAZIONE AL CONTO DEL PATRIMONIO

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, visto il vigente Regolamento di Contabilità;  
Riscontrate le scritture contabili relative alla gestione del Patrimonio;

**ATTESTA CHE**

Le variazioni al Conto del Patrimonio si riferiscono :

**Variazioni incrementative del Patrimonio ( Attivo )**

1) Variazione in più dal Conto Finanziario :

a) Acquisizione ( Beni immobili, mobili, ecc..) pari al costo della realizzazione dell'opera o all'acquisto del bene o valore della cosa espropriata .

2) Variazione in più da altre cause

a ) Donazioni, Cessioni gratuite ecc. a favore dell'ente ;

b) Rivalutazione di beni ( Terreni e fabbricati ecc ) ;

**Variazione diminutive del Patrimonio ( Attivo )**

1. Variazioni in meno dal Conto Finanziario

a. Alienazione di beni, ecc

b. Rimborso quote capitale su mutui afferenti beni demaniali acquisiti al 17/ maggio / 1995 ;

1. Variazione in meno da altre cause

a. Deperimenti e deprezzamenti del valore dei beni per causa di forza maggiore ( eventi calamitosi o fortuiti ) ;

b. Furto di beni mobili ;

c. Fondo ammortamento ;

**VARIAZIONI AL CONTO DEL PATRIMONIO ( PASSIVO )**

**1 ) CONFERIMENTI**

Variazioni in più per trasferimenti in conto capitali pari alle somme accertate al Titolo IV entrata categoria II – III – IV – V (Solo oneri di urbanizzazione destinati ad investimento ).

## 2) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Le variazioni in più rappresentano la somma di nuovi mutui concessi mentre le variazioni in meno derivano dal rimborso delle quote capitale su mutui ( Titolo III spese).

## 3) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Debiti di funzionamento rappresentano i residui passivi del Titolo I spesa , mentre i residui passivi del Titolo II sono inseriti nei Conti d'ordine sia al passivo che all'attivo

Con il conto consuntivo relative all'esercizio 2017 l'Ente dovrà approvare anche il conto economico e lo stato patrimoniale, come stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in quanto la contabilità economic-patrimoniale affiancherà necessariamente quella finanziaria.

Nel corso del 2017 l'Ente provvederà pertanto ad aggiornare l'inventario dei beni mobili ed immobili e alla riclassificazione delle voci second le linee guida ministeriale.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### IL SINDACO

f.to Scannelli Giacomo

Gli Assessori

f.to Montesano Biagio

f.to Galatro Enrico

### IL RESPONSABILE DEL

#### SERVIZIO

f.to Dott. Francesco LETTIERI

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Di Gregorio Antonio